



COMMISSARIO di GOVERNO

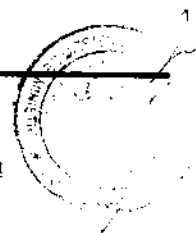
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 829 del 28 NOV. 2017

CT 022_A "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte
Nominare consulente tecnico di parte al P.A. Giovanni Paleologo
CUP J98D14000120001 CIG 57917986E7

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;



- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 per l'Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 022_ A - "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte, per un importo complessivo pari a € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 326 del 10/07/2012 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento al Geom. Santo Antonino Saitta;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1032 del 03/12/2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.092.500,00 necessario per la realizzazione dell'intervento CT 022 A - "Opere di consolidamento frana" nel Comune di Bronte;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 272 del 06/05/2014 con il quale si è proceduto alla conferma di quanto finanziato con il già sopra citato Decreto Commissariale n. 1032/2013 e si è preso atto delle modifiche apportate al Quadro Economico dello stesso e della relativa validazione per un importo complessivo di € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto Commissariale 470 del 09/07/2014 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana", ai sensi ai sensi dell'art. 122 del d.lgs 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori per la realizzazione CT022_A Bronte "Opere di consolidamento frana", nel Comune di Bronte (CT) a favore della EMA COSTRUZIONI SRL con un ribasso percentuale del 34,6374% corrispondenti ad € 323.599,42 oltre a € 165.018,26 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 35.043,80 per oneri di sicurezza (D.lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso oltre IVA per un totale pari ad € 523.661,48;

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa Via Costantino Nigra,5 - 90141 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it -- sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

- Visto** il Decreto Commissariale n. 513 dell'8/08/2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Direzione Lavori, misure, contabilità e coordinatore della sicurezza in fase esecutiva a favore dell'Ing. Sebastiano Sciacca;
- Visto** il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo il 14/10/2014 tra il Commissario Straordinario Delegato e la EMA COSTRUZIONI SRL, e registrato in data 27/10/2014 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.4816 - serie 3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 62 del 04/02/2015 con cui, alla luce del ribasso d'asta si è rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo pari ad € 1.042.325,95 ed al contempo, alla luce degli impegni già assunti per un importo complessivo pari ad € 11.171,17 nella fase precedente la stipula del contratto, si è impegnata la rimanente somma complessiva pari ad € 927.628,25;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 105 del 18/02/2015 con il quale si è preso atto delle determinazioni n. 75 del 11/09/2014 di "determinazione dell'indennità provvisoria e di occupazione d'emergenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 327/2001 degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento" e n. 105 del 03/12/2014 di "deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001";
- Visto** il Decreto n. 18 del 20/01/2016 con il quale si è preso atto della PVS redatta dalla Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs 163/2006, ed approvata dal R.U.P. ai sensi dell'art. 161 comma 10 del D.P.R. 207/10, e, si è approvato il quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il Decreto n. 268 del 06/06/2016 con il quale, è stato rimodulato ed approvato il quadro economico dell'intervento in oggetto, pur mantenendo invariato il costo complessivo dell'intervento pari ad € 1.092.500,00;
- Visto** il decreto n° 156 del 28.03.2017 con cui si sono approvati gli atti di contabilità finale e, in considerazione di ciò, è disposto il disimpegno e il defianziamento dell'importo di € 6066,93, approvando pertanto, il quadro economico finale che di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO GENERALE CT 022 BRONTE			
	VOCI		
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi		€ 695.145,51
	Oneri della sicurezza e costo del personale complessivi di cui:		€ 200.062,06
2/A	Oneri di sicurezza	€ 35.043,80	
3/A	Costo del personale	€ 165.018,26	
A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 495.083,45
	Importo del ribasso (34,6374%)		€ 171.484,03
	Totale lavori al netto del ribasso		€ 323.599,42
	Oneri della sicurezza complessivi		€ 200.062,06
A)	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi del personale		€ 523.661,48
A)	PVS Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi PVS		€ 711.244,96
	Oneri della sicurezza complessivi di cui:		€ 203.654,93
2/A	Oneri di sicurezza	€ 34.994,67	
3/A	Costo del personale	€ 168.660,26	
A2	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 507.590,03
	Importo del ribasso (34,6374%)		€ 175.815,99
	Totale lavori al netto del ribasso		€ 331.774,04
	Oneri della sicurezza complessivi		€ 203.654,93
A)	PVS Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi del personale		€ 535.428,97

	STATO FINALE		C 530.456,07
B)	Somme a disposizione		
1/B	IVA sui Lavori		€ 116.700,34
2/B	oneri di accesso in discarica		€ 44.802,67
3/B	Spese di pubblicazione bando di gara e commissioni di gara di cui € 882,60 impegnati con dec.492/14, 2.268,93 con decreto 616/14		€ 3.151,53
4/b	Contributo A.V.C.P. importo impegnato con decreto 653/14		€ 375,00
5/B	spese per espropri-acquisizione aree		€ 47.821,67
6/B	per cessione volontaria		€ 16.390,00
7/B	spese tecniche 2% sui lavori		€ 8.480,78
8/B	Spese direttore lavori e cse compreso iva e oneri		€ 42.858,07
9/B	spese tecniche per geologo + iva e cassa		€ 14.985,49
10/B	spese per indagini geognostiche e geotecniche per progettazione		€ 10.000,00
11/B	Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico+ iva e cassa		€ 10.777,82
12/B	Spese per frazionamento e rilievo		€ 8.000,00
13 /B	Spese per procedure espropriative+ spese per prove di laboratorio		€ 8.685,64
14/B	Accantonamento accordo bonario		€ 6.629,55
15/B	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11,171,17 impegnati con dec. 450/14, 494/14, 546/14, 608/14, 676/14, 732/14, 51/15 Attività di supporto tecnico amministrativo di cui € 11,171,17 impegnati con dec. 450/14, 494/14, 546/14, 608/14, 676/14, 732/14, 51/15		€ 30.671,17
16/B	Spese funzionamento struttura commissariale Decreto 472/14		€ 156.240,98
	spese ufficio commissariale opcm 3916		€ 35.473,22
17/B	Imprevisti		€ 0,00
B	Somme a disposizione		€ 562.043,93
C	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		€ 1.092.500,00
	IMPEGNATO COME SEGUE:		
	Spese di pubblicazione bando di gara e commissioni di gara	€ 3.151,53	
	Contributo A.V.C.P.	€ 375,00	
	Attività di supporto tecnico amministrativo di cui impegnati con dec. 450/14, 494/14, 546/14, 608/14, 676/14, 732/14, 51/15	€ 11.171,17	
	Spese funzionamento struttura commissariale	€ 156.240,98	
	IMPORTO IMPEGNATO CON DECRETO n° 62/15	€ 921.561,32	

Vista la nota prot 2017/73024 -I 2017/3106 acquisita agli atti in data 30 ottobre 2017 con prot.5983, con la quale L'Avvocatura Distrettuale dello Stato - Catania- in relazione al Ricorso avanti la Corte D'Appello , Sez Lavoro di Catania R.G. 945/2017, tra Mirone Antonino +2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana, di opposizione all'indennità di acquisizione determinata nel provvedimento n.154 del 24/03/2017 per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto indicato, ha invitato il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ad indicare il nominativo del Consulente Tecnico di parte entro il 29.11.2017, data di udienza fissata per il giuramento del C.T.U;

Vista la nota prot. n.6397 del 16 novembre 2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha conferito l'incarico al P.A. Giovanni Paleologo - C.F. PLLGNN39B06D086L - P.I. 00137690822 - di consulente tecnico di parte nel ricorso pendente presso la Corte D'Appello di Catania R.G. 945/2017, tra Mirone Antonino +2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana, di opposizione all'indennità di acquisizione determinata nel provvedimento n.154 del 24/03/2017 per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto indicato;

Vista la nota acquisita agli atti prot. n.6443 del 17 novembre 2017 con la quale il P.A. Giovanni Paleologo, in riferimento alla sopracitata nota prot. n. 6397 del 16 novembre 2017, ha trasmesso l'accettazione dell'incarico e relativo disciplinare debitamente firmato;

Visto il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 28.11.2017 tra il Soggetto Attuatore ed il P.A. Giovanni Paleologo con studio in Palermo Via Leonardo Da Vinci n. 65 C.F. PLLGNN39B06D086L - P.I. 00137690822, iscritto all'albo dei Periti Agrari della prov. di Palermo al n. 46, con il quale all'art. 2 sono stati determinati i corrispettivi in complessivi € 3111,00 di cui € 2.500,00 per competenze professionali, € 50,00 per

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa Via Costantino Nigra,5 - 90141 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

oneri previdenziali (2%) ed € 561,00 per IVA (22%), da corrispondere alla chiusura dell'attività, oltre al rimborso delle spese di trasferta, che saranno calcolate con il costo chilometrico del mezzo utilizzato e con riferimento ai verbali redatti dal C.T.U.

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di nominare il P.A. Giovanni Paleologo – C.F. PLLGNN39B06D086L – P.I. 00137690822 – consulente tecnico di parte nel ricorso pendente presso la Corte D'Appello di Catania R.G. 945/2017, tra Mirone Antonino +2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana di opposizione all'indennità di acquisizione determinata nel provvedimento n.154 del 24/03/2017;
- Articolo 3** Di riconoscere il compenso spettante per le attività che saranno espletate dal consulente di parte, P.A. Giovanni Paleologo così come stabilito all'art.2 del disciplinare d'incarico, allegato al presente decreto, il cui importo stabilito corrisponde a complessivi € 3111,00 comprensivi di oneri ed Iva;
- Articolo 4** Di demandare al R.U.P. il compito di rimodulare il quadro economico al fine di imputare l'importo di € 3111,00 all'apposita voce destinata alla spesa per le attività svolte dal consulente di parte
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al consulente di parte nominato, P.A. Giovanni Paleologo, nonché al R.U.P. dell'intervento;

Il Soggetto Attuatore

Dott. Croce



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa Via Costantino Nigra,5 - 90141 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax (091) 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

Disciplinare d'incarico per l'Affidamento della consulenza tecnica di parte nel ricorso pendente presso la Corte di Appello di Catania R. G. N. 945/2017 tra Mirone Antonino + 2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana di opposizione all'indennità di acquisizione determinata nel provvedimento n. 154 del 24/03/2017 per l'acquisizione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento previsto nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e succ. atti integrativi

Denominazione dell'intervento	
CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana".	

L'annodue miladiciasette, il giorno 28 del mese di Novembre, in Palermo.

Tra

- Il Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e ss.mm.ii. nella persona del dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 - 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" o "Commitente"
- Il P.A. Giovanni Paleologo, nato a Cosenza il 6 febbraio 1939 con studio in Palermo Via Leonardo Da Vinci n. 65- 90145, Codice Fiscale PLLGNN39B06D086L, P.IVA 00137690822, iscritto all'Albo dei periti Agrari della Provincia di Palermo al n° 46 dal 1960, di seguito indicato più brevemente "Professionista" pec: giovanni.paleologo@peritiagrari.pro

Premesso che:

- con nota commissariale n.5557 del 28 dicembre 2016 è stato affidato l'incarico dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti per l'acquisizione degli immobili occorsi per i lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana";
- con nota n. PGT-AC/001 del 2.01.2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n.46 del 3.01.2017 il P.A. Giovanni Paleologo ha trasmesso l'accettazione dell'incarico per le attività correlate all'acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico sugli espropri;
- con decreto Commissariale n. 5 del 11.01.2017 è stato confermato l'incarico del consulente per le procedure acquisitive;
- con Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 154 del 24/03/2017 sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 42/bis del D. P. R. 327/2001 gli immobili interessati dai lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana", decreto notificato, registrato, trascritto e volturato;
- con ricorso presso la Corte di Appello di Catania i Signori Mirone Antonino e Mirone Luca Antonio Giuseppe hanno chiesto la determinazione giudiziale dell'indennità di acquisizione;
- che all'udienza del 13/09/2017 la Corte di Appello di Catania - Prima Sezione Civile - si riservava di decidere sulle istanze delle parti;
- che in data 26/10/2017 la Corte di Appello di Catania ha emesso l'ordinanza di nomina del Consulente Tecnico di Ufficio e fissato l'udienza del 29/11/2017 per l'affidamento dell'incarico ed il giuramento del C. T. U.;

[Handwritten signature]



- che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania con nota del 27/10/2017 ha comunicato l'ordinanza sopra richiamata ed ha invitato a comunicare il nominativo del consulente tecnico di parte;
- con nota commissariale n. 6397 del 16.11.17 è stato affidato l'incarico di consulente tecnico di parte nel ricorso pendente presso la Corte di Appello di Catania R. G. 945/2017 tra Mirone Antonino + 2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana relativo all'acquisizione degli immobili occorsi per i lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana";
- con nota del _____ assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6443 del 17.11.17, il P.A. Giovanni Paleologo ha trasmesso l'accettazione dell'incarico;
- con decreto Commissariale n. _____ è stato confermato l'incarico quale consulente tecnico di parte nel ricorso pendente presso la Corte di Appello di Catania R. G. 945/2017 tra Mirone Antonino + 2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana relativo all'acquisizione degli immobili occorsi per i lavori CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana";
- è intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tuttociò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto la consulenza tecnica di parte nel giudizio di opposizione pendente presso la Corte di Appello di Catania tra i Signori Mirone Antonino + 2 c/ Commissario Straordinario Regione Siciliana R. G. 945/2017 relativo all'acquisizione degli immobili occorsi per i lavori **CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana"**;

L'incarico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- Partecipazione alle operazioni di Consulenza Tecnica di Ufficio;
- Predisposizione eventuale documentazione necessaria;
- Eventuali rilievi alla C.T.U.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per la prestazione professionale spettante al professionista viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in complessivi € 3.111,00 di cui € 2.500,00 per competenze professionali € 50,00 per oneri previdenziali (2%) ed € 561,00 per IVA (22%).

I compensi saranno corrisposti alla chiusura dell'attività, oltre al rimborso delle spese di trasferta, che saranno calcolate con il costo chilometrico del mezzo utilizzato e con riferimento ai verbali redatti dal C. T. U..

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

1. Le prestazioni decorrono dalla data di stipula del presente disciplinare.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono quelli necessari all'attività di C. T. P..

ART. 4 - PENALI

1. Il ritardo nella consegna del risultato delle prestazioni affidate comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei corrispettivi di cui all'articolo 2, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 3.
2. la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.
3. L'importo totale della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al Tecnico incaricato.
4. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali

maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato

ART. 5 - COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le attività oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 6 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

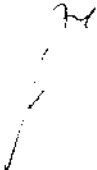
ART. 7 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 8 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.



ART. 9- CONTROVERSII:

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 10 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente disciplinare e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i..

ART. 11 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- DPR 327 del 8 giugno 2001
- DPR n.207/2010;
- D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- D.M. 14.01.2008;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 12 - RESPONSABILITA'

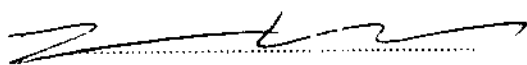
Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il professionista dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del professionista incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

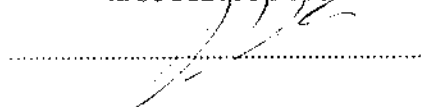
ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL PROFESSIONISTA



IL SOGGETTO ATTUATORE

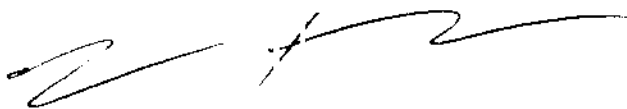


Calcolo parcella consulente tecnico di parte P.A. Giovanni Paleologo
per l'intervento CT 022 A Bronte (CT) - "Opere di consolidamento frana"

conteggi ai sensi del D.M. 17.06. 2016, art. 6

Attività correlata alla consulenza € 75,00/h x 6 ore x gg. 9 =	€	3.150,00
riduzione del 20% per affieciamento diretto	€	<u>630,00</u>
TOTALE	€	2.520,00
contributi previdenziali 29% di € 2520,00	€	<u>50,40</u>
	€	2.570,40
IVA 22% di € 2.570,40 =	€	<u>565,49</u>
TOTALE	€	<u>3.135,89</u>

OLTRE RIMBORSO SPESE PER TRASFERTE



ALLEGATO n. 1

NOTA INFORMATIVA DELL'ART.13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, NR. 196

Vi informiamo, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato.

I dati verranno trattati per finalità istituzionali, connessi o strumentali all'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, cioè

- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenute;
- per eseguire, in generale, obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale interne all'amministrazione.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà effettuato con modalità manuali ed informatizzate.

I dati saranno conservati presso la nostra sede operativa per i tempi prescritti dalle norme di legge.

Il trattamento dei dati personali da Voi forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato anche da soggetti cui la facoltà di accedere ai vostri dati personali sia riconosciuta da norma di legge. I dati, inoltre, potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare od affidato.

Vi informiamo che potrete esercitare i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Un eventuale rifiuto di fornire i dati può impedire la stipulazione o l'esecuzione dei rapporti contrattuali o gli adempimenti di obblighi di legge, pertanto sarà considerato come rinuncia dell'incarico di collaudo.

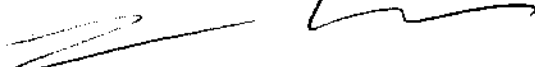
Si informa altresì che i dati relativi all'incarico assegnato alla S.V. ed ai compensi erogati, saranno in ogni caso utilizzati per le disposizioni di cui all'art.1, comma 8, dei predetti dati relativi agli incarichi attribuiti ed ai relativi compensi.

Il responsabile per il trattamento dei dati è l'ing. Calogero Foti.

Il sottoscritto Giovanni Falco, VISTA la presente nota informativa, a norma dell'art.23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr. 196, dà il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Palermo, li 12/11/2012

Giovanni Falco



STUDIO PALEOLOGO

Palermo 17/11/2017

P. A. GIOVANNI PALEOLOGO

VIA LEONARDO DA VINCI 65

90145 **PALERMO**

Cod. Fisc. : **PLLGNN39B06D086L**

Partita IVA : **00137690822**

Spett.le UFFICIO DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO DELEGATO
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
SICILIA

Via Costantino Nigra n. 5

90141 **PALERMO**

Oggetto: CT 022 A – BRONTE “ Opere di consolidamento frana “. Nomina consulente tecnico di parte.

DICHIARAZIONE PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il sottoscritto Perito Agrario Giovanni Paleologo, nato a Cosenza il 06/02/1939 e con studio in Palermo Via L. da Vinci n. 65 C. F. PLLGNN39B06D086L, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010,

DICHIARA

Che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti relativi ai pagamenti dell'incarico pubblico indicato in oggetto sono i seguenti:

Banca: **UNICREDIT S. p. A.**

Agenzia: **Da Vinci**

Numero conto: **0001044921131**

IBAN: **IT18F0200804686001104492830.**

Che il soggetto delegato ad operare sul conto corrente bancario è:

GIOVANNI PALEOLOGO nato a Cosenza il **06/02/1939** C. F. **PLLGNN39B06D086L.**

Di assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge sopra indicata.

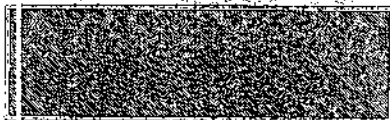
Di impegnarsi, qualora si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati riportati nella presente dichiarazione, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante.

(P. A. Giovanni Paleologo



SCADE IL 06.02.2026

AV 7737726



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

PALERMO

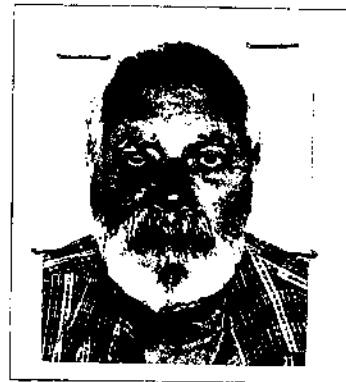
CARTA D'IDENTITA'

N° AV 7737726

DI

PALEOLOGO
GIOVANNI

Cognome PALEOLOGO
Nome GIOVANNI
nato il 6.2.1939
(atto n. 00013 1S)
a COSENZA
Cittadinanza ITALIANA
Residenza PALERMO
Via CASTRIOTA GIORGIO N.
Stato civile CONIUGATO
Professione TECNICO AGRARIO
CONNICIATI E CONTRASSEGNI SALENTI
Statura 1,73
Capelli ERIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari *****



Firma del titolare
PALERMO il 28.9.2015

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

AV 7737726